



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici
Ai Coordinatori Didattici
delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado del
sistema nazionale di istruzione della Regione Sardegna

E p.c. Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali

Oggetto: DPCM 24 ottobre 2020 e nota dipartimentale prot. 1927 del 25 ottobre 2020.

Con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 9, lettera s del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, e facendo seguito alla nota dipartimentale AOODPIT 1927.25-10-2020, recante indicazioni attuative, si precisa che le scuole secondarie di secondo grado della regione Sardegna, così come quelle dell'intero territorio nazionale, a decorrere dal 27 ottobre dovranno prevedere l'erogazione dell'attività didattica in modalità digitale integrata per una quota pari almeno al 75% delle attività svolte. Nulla dice la suddetta nota dipartimentale circa la necessità di ulteriore modulazione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni che parteciperanno alle attività in presenza in maniera da disporre che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9.00. Tale previsione pare quindi debba essere preceduta dall'emanazione di apposita disposizione regionale così come indicato dal DPCM del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 che eventualmente lo richieda.

Per le scuole dell'infanzia e le istituzioni scolastiche del primo ciclo l'attività didattica continua ad essere resa in presenza.

L'adozione delle forme di flessibilità nell'organizzazione delle attività è lasciata alle singole autonomie scolastiche che opereranno in coerenza al Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

In particolare, fermo restando la necessità di privilegiare per gli alunni con disabilità la frequenza scolastica in presenza, con il piccolo gruppo, prevedendo l'inserimento degli stessi alunni in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie, le singole autonomie scolastiche potranno valutare di individuare ulteriori criteri quali, ad esempio, la partecipazione alle attività didattiche in presenza degli alunni iscritti al primo anno e/o ricorrere a turnazioni di singole o della totalità delle classi, sempre in coerenza al predetto D.M. n. 89 e all'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134.

In prima istanza, ove le istituzioni scolastiche ritengano comunque di adeguarsi alle prescrizioni del D.P.C.M. in parola relativamente all'ingresso posticipato a non prima delle ore 9,00, si potrà, a mero titolo di esempio, traslare la prima ora alla quinta o alla sesta ora, ove ritenuto necessario, senza modificare l'orario scolastico e, parimenti, laddove le dotazioni e infrastrutture tecnologiche scolastiche lo consentano, permettendo il servizio in presenza dei docenti in modo da impattare nel minor modo possibile sulla complessiva organizzazione del lavoro.

Si ricorda, inoltre, nei casi in cui singole autonomie scolastiche non vi avessero ancora provveduto, l'urgente necessità di:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

- Adottare un piano scolastico per la didattica digitale integrata da allegare al PTOF;
- Integrare il Regolamento di istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- Integrare il Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati eventualmente manifestati dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata e corrispondenti sanzioni;
- Integrare il Patto di corresponsabilità educativa con impegni specifici legati alla DDI;
- Fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le necessarie prove di verifica nelle singole discipline.

II DIRETTORE GENERALE
Francesco FELIZIANI